



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione



PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI RAPPORTI DEI CITTADINI CON LA P.A.

**ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO, LA STANDARDIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DI
MODELLI E STRUMENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
DIRETTI ALLO SVILUPPO DEL PAESE**

TRA

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E LA SEMPLIFICAZIONE**

E

LA GAZZETTA AMMINISTRATIVA

Roma, 8 ottobre 2013

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2013, con il quale l'On. Avv. Gianpiero D'Alia è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2013, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2013, con il quale il Ministro senza portafoglio per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione On. Avv. Gianpiero D'Alia è delegato *“ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e di codificazione, di vigilanza e verifica, e di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relative al lavoro pubblico, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'uso delle tecnologie.”*;
- la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *“Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO ALTRESÌ

- il **Protocollo d’Intesa sulla digitalizzazione e l’utilizzo di internet nella Pubblica Amministrazione**, sottoscritto in data 19.10.2010 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, On. Renato Brunetta, dal Ministro dello Sviluppo Economico, On. Paolo Romani, dall’UPI e dalla Gazzetta Amministrativa, Prof. Avv. Enrico Michetti, le cui finalità individuate all’art. 1 *“sono indirizzate alla formazione, informazione, aggiornamento, ed assistenza di amministratori e dipendenti delle autonomie locali ed al miglioramento delle relazioni tra pubbliche amministrazioni ed i cittadini rendendo effettivi i principi di trasparenza, semplificazione, celerità ed efficienza della pubblica amministrazione, attraverso la realizzazione di servizi di alta innovazione tecnologica ...”* ;

- la **nota del Ministro dello Sviluppo Economico** prot. n. 0022745 del 19.10.2010 a tenore della quale *“ (...) Al potenziamento delle reti di comunicazione ad alta capacità deve, infatti, essere affiancata anche la diffusione dei servizi telematici di supporto al cittadino, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione. In questo processo, la Gazzetta Amministrativa è lo strumento adeguato per sostenere, attraverso una comunicazione capillare, gli enti locali nell’attuazione delle novità normative introdotte nel campo della semplificazione amministrativa, dello sviluppo economico, della trasparenza, e dell’innovazione tecnologica”*;

- il **Protocollo d'intesa per l'accrescimento dei canali della comunicazione istituzionale** sottoscritto in data 23.6.2011 dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS) e la Gazzetta Amministrativa;
- il **Protocollo d'Intesa sull'ottimizzazione della formazione, informazione, aggiornamento ed assistenza della PA** sottoscritto in data 28.10.2011 dall'Avvocatura dello Stato e dalla Gazzetta Amministrativa;
- l'accordo sottoscritto in data 23.4.2013 dal **Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione**, con il quale veniva integrato il precedente Protocollo mediante l'acquisizione da parte del Ministero dell'ulteriore applicativo web "*Amministrazione Trasparente*", che gratuitamente consente alle pubbliche amministrazioni di conformare i propri siti internet alle nuove norme di riordino sulla trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni;

PREMESSO CHE

- è in atto un processo di modernizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la creazione di strumenti di raccordo diretti e permanenti fra P.A., cittadini ed imprese;
- in tale contesto, assumono forte rilevanza la realizzazione e la valorizzazione di strumenti di orientamento volti ad indirizzare l'azione amministrativa in base alle effettive criticità emergenti in ambito giuridico-amministrativo, in modo che si addivenga ad un concreto miglioramento della performance degli amministratori;
- vi è quindi l'esigenza di realizzare attività indirizzate alla informazione, formazione, aggiornamento ed assistenza di amministratori e dipendenti pubblici affinché vengano resi effettivi i principi di trasparenza, semplificazione, celerità

ed efficienza della pubblica amministrazione con l'ausilio, nella relativa attuazione, di strumenti inediti di alta innovazione tecnologica;

CONSIDERATO

- che in virtù degli accordi richiamati in premessa i precedenti Ministri per la Pubblica Amministrazione e per la Semplificazione succedutisi nella carica, nonché il Ministro per lo Sviluppo economico si sono impegnati per assicurare la massima e capillare diffusione dei progetti gratuiti di informazione, formazione ed assistenza alle amministrazioni periferiche dello Stato realizzati dalla Gazzetta Amministrativa individuandoli quali modelli realizzati nell'interesse pubblico nazionale;

- che tale progetto, confluito in un precipuo Protocollo d'intesa sottoscritto in data 19.10.2010 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, il Ministro per lo Sviluppo economico, l'UPI e la Gazzetta, ha dato vita ad una collaborazione strutturata sulle politiche di semplificazione, riduzione dei costi pubblici e valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'aggiornamento costante del personale politico, amministrativo, tecnico-contabile della P.A. e la creazione di servizi inediti di alta innovazione tecnologica volti ad assicurare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione amministrativa;

- che con tale Protocollo la Gazzetta ha assunto l'impegno di attuare e sperimentare progetti e azioni positive costituendo un laboratorio di buone pratiche da mettere a disposizione della P.A. ed a vantaggio dei cittadini;

- che lo sviluppo del progetto Gazzetta Amministrativa ha assunto rilevanza nazionale in quanto ha portato alla realizzazione della piattaforma istituzionale www.gazzettaamministrativa.it che assicura, tra l'altro, l'erogazione gratuita a vantaggio delle P.A. e dei cittadini i servizi pubblici quali *"l'Albo Pretorio on*

line" ed "Amministrazione Trasparente" e che si atteggia a modello generale di P.A. coerente con gli obiettivi di semplificazione, trasparenza, digitalizzazione e riduzione dei costi pubblici;

- che, nel triennio 2010-2013, la Gazzetta ha dato attuazione a tutti gli obiettivi programmati nel suddetto Protocollo d'intesa, ponendo in essere, nel contempo, nuove azioni strategiche che, sempre nell'ottica del contenimento della spesa pubblica, perseguono l'interesse pubblico nazionale;

RITENUTO

- che l'esperienza maturata ed i risultati già conseguiti dai precedenti Ministri della P.A. e dal Ministro dello Sviluppo economico, come da scheda sintetica allegata al presente Protocollo che ne costituisce parte integrante, possono costituire il punto di partenza per avviare, tramite l'attività strategica posta in essere dalla Gazzetta, nel percorso già precedentemente tracciato, nuove azioni ed iniziative, mediante la realizzazione e messa a disposizione gratuita delle P.A. di ulteriori ed innovativi strumenti di ausilio ai processi di riforma intrapresi;

- che per completare il quadro delle iniziative dedicate a realizzare e veicolare progetti attuativi dei principi di trasparenza, digitalizzazione, semplificazione dell'azione amministrativa appare indispensabile assicurare da un lato continuità e diffusione alle attività già svolte dalla Gazzetta a favore della P.A. e dei cittadini e dall'altro attivare le sinergie già positivamente sperimentate per coadiuvare le nuove attività progettuali già programmate e delineate dalla G.A., e precisamente:

1. Progetto "**sito standard comunale**": mappatura dei processi e dei flussi nell'ambito delle attività svolte negli enti locali al fine di ideare e realizzare l'informatizzazione via web di tali processi nell'ottica di un accesso semplificato,

uniforme e standardizzato del cittadino ai servizi resi dalla P.A. Tale servizio sarà gratuitamente disponibile entro il 2014 a tutti i Comuni Italiani e garantirà ai cittadini e alle imprese l'uniformità nazionale di tutte le pagine web degli Enti Locali, facilitandone la consultazione e quindi l'accesso ai servizi, nonché la possibilità di aggiornare ed adeguare direttamente dall'unità centrale tutti i siti web sin dal momento dell'entrata in vigore di nuove norme o disposizioni, assicurandone e facilitandone una pronta attuazione.

La standardizzazione e la centralizzazione del linguaggio informatico agevoleranno anche un più adeguato inserimento delle risorse umane all'interno dell'organigramma degli Enti laddove si presentino ipotesi di mobilità del personale.

La realizzazione e lo sviluppo dei progetti rispetteranno integralmente la normativa vigente in materia di amministrazione digitale ed ogni altra direttiva e/o linea d'indirizzo indicate da Dicasteri, Agenzie ed Autorità competenti. L'applicativo consentirà inoltre una costante attività di monitoraggio e verifica del puntuale e corretto caricamento dei dati all'interno delle diverse sezioni del sito con invio automatico alle P.A. di e-mail informative in ordine a omessi e/o incompleti caricamenti con possibili integrazioni con ogni altro sistema istituzionale. Il sistema ridurrà i costi per i servizi informatici delle pubbliche amministrazioni locali con un risparmio annuo presuntivo, già per i piccoli e medi Comuni, di oltre 40 milioni di euro, somma che può assumere andamento esponenziali laddove si considerino i grandi Comuni e le Aree Metropolitane.

2. Progetto "**Accademia Nazionale della P.A.**": la Gazzetta ha già avviato un corso di laurea triennale in Servizi giuridici presso l'Università degli Studi di Cassino nonché corsi di Alta formazione sul procedimento amministrativo, processo amministrativo ed innovazione tecnologica applicata alla P.A. attraverso strumenti inediti di protocollazione, analisi metodologica e monitoraggio. Queste attività, oggetto di progetti pilota già avviati con la

Regione Lazio, rappresentano una valida opportunità per amministratori e personale pubblico o per tutti coloro che hanno interesse ad affrontare un percorso universitario di approfondimento sulle specifiche tematiche. A decorrere dall'anno accademico 2009-2010 è infatti stata istituita la laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - classe L14 per *"Operatore Giuridico per le Organizzazioni complesse"* nel cui ambito è stata attivata la figura di *"Operatore giuridico per la Pubblica Amministrazione"*. Tenuto conto che tale progetto formativo coinvolge oltre mille discenti l'anno, la direzione della Gazzetta ha inteso accogliere le richieste provenienti anche da altre regioni per promuovere, su tutto il territorio nazionale, un progetto di formazione *post lauream*, con l'utilizzo di formule innovative sia nel rapporto con gli atenei che nell'approccio con le tecnologie più avanzate. Per tale progetto, al momento denominato *"Accademia Nazionale della Pubblica Amministrazione"* si sta avviando adeguata fase studio che terrà conto degli indirizzi dettati e/o concertati con l'ANVUR.

3. Progetto **"Formulario dinamico"**. La Gazzetta, a seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, ha avviato l'attività di ricerca scientifica da cui è scaturito un progetto di aggiornamento settimanale su normativa e giurisprudenza (*"Gazzetta Informa"*). Ad esso si intende aggiungere un altro strumento gratuito denominato "Formulario dinamico", consistente nella individuazione dei modelli e delle formule utilizzate dalla P.A. nello svolgimento delle rituali procedure amministrative, tecniche e contabili. E' previsto l'inserimento di tali modelli o formule in un data base on line con l'aggiornamento dall'unità centrale in tempo reale in ragione dei mutamenti della normativa e della giurisprudenza. L'unità centrale e' attualmente composta da un laboratorio permanente di giuristi ed informatici che sovrintende quotidianamente all'attività di aggiornamento di tutti i servizi della G.A.

4. Progetto "**Quotidiano della P.A.**": dal 1 ottobre 2013 la Gazzetta curerà la pubblicazione del quotidiano denominato "Quotidiano della P.A.". Di tale progetto la Gazzetta ha già curato integralmente la fase di avvio realizzando una piattaforma multimediale di ultima generazione con l'utilizzo della più evoluta tecnologia informatica presente nel web (collegamenti a forum tematici, implementazioni con i progetti di ricerca, performance di rapida scansione e di caricamento di immagini e video, desk in e desk out, tablet per redattori di prenotazione degli articoli con tempi di scrittura, informazioni, dati, statistiche, correlati, test di perforazione ed indicizzazione di rete).

Il quotidiano opererà nell'area relativa alla comunicazione istituzionale, con particolare riguardo a tutto ciò che possa interessare la P.A., i cittadini e le imprese. In particolare il quotidiano ospiterà tutta l'informazione nell'ottica della diffusione e della conoscenza dei provvedimenti emanati da Enti pubblici nazionali e periferici, Istituzioni, Organi della giustizia, Società delle partecipazioni pubbliche, Agenzie ed Autorità. Il tutto reso di più facile fruizione per gli operatori, e per gli utenti in genere, attraverso una tempestiva attività di commento. Inoltre i provvedimenti della P.A. verranno categorizzati e presentati in termini di opportunità di lavoro per cittadini ed imprese (ad es. bandi di concorso, appalti etc...). Il quotidiano sarà rivolto principalmente al personale politico, amministrativo, tecnico e contabile della Pubblica Amministrazione con compiti essenzialmente di informazione ed aggiornamento ed in casi specifici di assistenza e formazione. Nel quotidiano troveranno spazio le best practices del Paese, l'attività di ricerca scientifica volta al miglioramento delle procedure amministrative, alla semplificazione, alla trasparenza, all'attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie volte alla riduzione dei costi della P.A.

VALUTATA

l'opportunità di dare continuità all'azione già intrapresa e di avviare lo sviluppo di nuovi strumenti diretti a realizzare una P.A. efficiente ed integrata a livello nazionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO E VALUTATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2

(Finalità e obiettivi)

Le finalità generali del presente Protocollo sono quelle di proseguire un rapporto sinergico di collaborazione indirizzato alla formazione, informazione, aggiornamento ed assistenza di amministratori e dipendenti pubblici ed al miglioramento delle relazioni tra le pubbliche amministrazioni ed i cittadini attraverso la realizzazione di progetti che - anche avvalendosi di strumenti di alta innovazione tecnologica messi a disposizione delle P.A. ed a vantaggio dei cittadini - nell'ottica del contenimento della spesa pubblica rendano effettivi i principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, celerità ed efficienza della pubblica amministrazione.

Tale attività dovrà peraltro rappresentare anche un presupposto indefettibile per incrementare la domanda all'uso delle nuove infrastrutture d'innovazione tecnologica (banda larga, N.G.N.) con la conseguente sensibilizzazione e promozione nelle imprese, nella P.A. e nei cittadini dell'uso delle reti

elettroniche ad alta velocità quale volano per il rilancio dello sviluppo economico del paese.

ART. 3

(Oggetto del Protocollo)

L'oggetto del Protocollo e' l'attuazione di un PIANO D'AZIONE che prevede:

- la continuità dell'azione già precedentemente avviata dalla Gazzetta con i progetti già realizzati ed operativi e l'individuazione di modalità operative che consentano una capillare diffusione ed estensione a tutte le pubbliche amministrazioni;
- il perfezionamento dei progetti ancora in fase di studio od in corso di attuazione;
- la formazione e la conseguente valorizzazione del personale politico, amministrativo, tecnico, contabile della P.A. per favorire il processo di modernizzazione della P.A. attraverso la realizzazione di nuovi progetti;
- la promozione nella P.A. della cultura della trasparenza, efficienza, efficacia, semplificazione dell'azione amministrativa attraverso la realizzazione di inediti strumenti di ausilio ai dipendenti pubblici e di iniziative e progettualità poste in essere dalla Gazzetta ovvero alle ulteriori attività successivamente individuate e concordate dalla Commissione di Lavoro di cui al successivo art. 4.

ART. 4

(Commissione di Lavoro)

Per l'attuazione del presente Protocollo, nonché il monitoraggio, il sostegno e la promozione e diffusione delle attività previste le parti concordano sulla prosecuzione dell'attività della Commissione di Lavoro che garantisca una collaborazione stabile, concertata, condivisa e strutturata, da realizzarsi anche mediante incontri che prevedano l'eventuale partecipazione di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati ai progetti.

La Commissione di Lavoro si compone di due rappresentanti per ciascuna parte firmataria i quali potranno, ove necessario, procedere, secondo le diverse esigenze, a coinvolgere anche ulteriori organi istituzionali e non, che, in base ai progetti in atto, possano contribuire al miglior sviluppo degli strumenti e progetti di volta in volta esaminati;

Il Presidente è designato tra i componenti in occasione della prima seduta.

La Commissione di lavoro avrà funzioni di:

- a) orientamento e programmazione delle attività;
- b) definizione delle modalità operative per la realizzazione degli interventi nelle aree individuate;
- c) individuazione delle eventuali criticità e proposizione delle possibili soluzioni operative;
- d) monitoraggio e verifica degli output e dei risultati conseguiti;
- e) individuazione di ulteriori ambiti di interventi collaborativi.

La Commissione opererà avvalendosi delle risorse anche strumentali della Gazzetta.

Le modalità di attuazione della collaborazione verranno concordate nel rispetto della normativa vigente, tenuto conto degli specifici progetti da realizzare e delle attività a tal fine previste.

ART. 5

(Impegni)

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine assicurare la fruibilità gratuita di un modello unitario diretto a rendere effettivi i principi di trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, celerità ed efficienza della pubblica amministrazione si impegna a:

- offrire il proprio sostegno per la conoscibilità dei progetti realizzati dalla Gazzetta a vantaggio della P.A., dei cittadini e delle imprese di cui al precedente

Protocollo d'intesa sottoscritto dal MIPA e MISE assicurandosi che venga estesa la fruibilità gratuita dei servizi a tutte le P.A.;

- dare visibilità alle attività progettuali programmate dalla Gazzetta contribuendo a diffondere nella pratica la cultura della digitalizzazione e della semplificazione amministrativa stante l'interesse a realizzare un modello unitario per tutte le amministrazioni;

- promuovere e partecipare, nei limiti previsti dalla normativa vigente, alle progettualità che verranno realizzate in virtù del presente Protocollo, favorendo laddove necessario anche percorsi di partecipazione concordata con altri enti ed organismi affinché venga assicurata un'ottimizzazione dei risultati, da conseguire sempre nel preminente interesse pubblico nazionale;

La Gazzetta si impegna a sua volta:

- a dare continuità nell'erogazione a tutte le P.A. dei servizi gratuiti realizzati, assicurando una fruizione standardizzata all'interno della piattaforma www.gazzettaamministrativa.it;

- a svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica nell'interesse pubblico nazionale al fine di migliorare, integrare ed ottimizzare i medesimi servizi;

- a coadiuvare l'attività ministeriale, anche attraverso il coinvolgimento dei diversi Dicasteri ed Organi, nella realizzazione di nuovi strumenti di ausilio alle pubbliche amministrazioni diretti a migliorare i rapporti tra P.A. e cittadini;

- a valorizzare tutte le progettualità di cui al presente Protocollo anche attraverso l'impegno della Gazzetta ad avviare con solerzia ogni procedura diretta al riconoscimento del "*rilevante interesse nazionale*" stante il riconosciuto ed inequivoco carattere strategico della Gazzetta nei diversi settori di operatività afferenti: 1) la comunicazione ("*Gazzetta Informa*", "*Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana*", "*Quotidiano della P.A.*"), 2) i servizi pubblici ("*Albo Pretorio on line*" e "*Amministrazione Trasparente*"), 3) l'alta innovazione

tecnologica applicata alla P.A. ("*Contenzioso on line*", "*Protocollo on line*", "*Analisi del fabbisogno Formativo*").

Le parti si impegnano a divulgare il Protocollo e le attività oggetto del medesimo anche attraverso comunicati stampa evidenziabili nei siti istituzionali, nonché a mezzo di ogni eventuale ulteriore attività utile alla necessaria diffusione delle progettualità.

Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari a carico del Dipartimento della Funzione Pubblica.

ART. 6

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata pari ad un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione, salvo recesso di una delle parti che dovrà essere comunicato all'altra con un preavviso di trenta giorni.

ART. 7

(Modifiche e/o integrazioni)

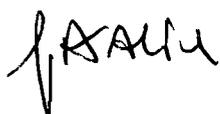
Modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti.

Roma, li 11.09.2012

Il Ministro

per la Pubblica Amministrazione
e la Semplificazione

On. Avv. Gianpiero D'Alia



Il Direttore

della Gazzetta Amministrativa

Prof. Avv. Enrico Michetti

